

CCXCIX SEDUTA

(Pomeridiana)

MARTEDI 24 MARZO 1970

Presidenza del Presidente LANZA
indi
del Vice Presidente OCCHIPINTI

INDICE

	Pag.
Comunicazioni:	
PRESIDENTE	71
Disegno di legge:	
(Comunicazione di presentazione)	74
(Richiesta di procedura d'urgenza):	
PRESIDENTE	74
FASINO, Presidente della Regione	74
Elezione del Presidente regionale:	
PRESIDENTE	71
(Prima votazione a scrutinio segreto)	72
(Risultato della votazione)	72
(Seconda votazione a scrutinio segreto)	72
(Risultato della votazione)	73
(Votazione di ballottaggio)	73
(Risultato della votazione)	74

La seduta è aperta alle ore 17,25.

DI MARTINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Comunicazioni.

PRESIDENTE. Comunico che con decreto in data 7 marzo 1970, il Presidente della Regione ha affidato le funzioni di Assessore alla

sanità, all'Assessore allo sviluppo economico, onorevole Mangione.

Elezione del Presidente regionale

PRESIDENTE. Si passa al punto I dello ordine del giorno: Elezione del Presidente regionale.

Reputo opportuno ricordare l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 1962, numero 28, riguardante l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione. Esso testualmente recita: « Il Governo della Regione è costituito dal Presidente regionale e dalla Giunta regionale. La Giunta regionale è composta dal Presidente regionale e di dodici Assessori ».

Si procede a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, numero 204, concernente le norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana, che così dispone:

« La elezione del Presidente regionale è fatta a maggioranza assoluta di voti, e non è valida se alla votazione non sono intervenuti i due terzi dei deputati assegnati alla Regione.

Se dopo due votazioni nessun candidato ha riportato la maggioranza assoluta, si procederà ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto, nella seconda votazione, maggior numero di voti ed è proclamato presidente quello che ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

Quando nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta predetta, l'elezione è rinviata ad altra seduta, da tenere entro il termine di otto giorni, nella quale si procede

a nuova votazione, qualunque sia il numero dei votanti.

Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta dei voti, si procede, nella stessa seduta, ad una votazione di ballottaggio, ed è proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero di voti ».

La votazione per il Presidente regionale si effettua a norma dell'articolo 10 bis del Regolamento interno mediante segno preferenziale su schede recanti a stampa il cognome e il nome di tutti i deputati.

Prima votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

La Commissione di scrutinio è composta dagli onorevoli Mattarella, Marino Giovanni e Carbone.

Invito i deputati scrutatori a prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione e invito il deputato segretario a fare l'appello.

DI MARTINO, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Aleppo, Attardi, Avola, Bombonati, Bonfiglio, Bosco, Buttafuoco, Cagnes, Canepa, Capria, Carbone, Cardillo, Carfi, Carollo Luigi, Carollo Vincenzo, Carosia, Celi, Cilia, Coniglio, Corallo, D'Acquisto, D'Alia, Dato, De Pasquale, Di Benedetto, Di Martino, Fagone, Fasino, Fusco, Germanà, Giacalone Diego, Giacalone Vito, Giubilato, Giummarra, Grammatico, Grasso Nicolosi, Grillo, Interdonato, Iocolano, La Duca, Lanza, La Terza, La Torre, Lentini, Lombardo, Macaluso, Mangione, Mannino, Marilli, Marino Francesco, Marino Giovanni, Marraro, Mattarella, Mazzaglia, Messina, Mongelli, Mongiovì, Muccioli, Muratore, Nicoletti, Nigro, Occhipinti, Ojeni, Pantaleone, Parisi, Pivetti, Rindone, Rizzo, Romano, Russo Giuseppe, Russo Michele, Saladino, Sammarco, Santalco, Sardo, Scaturro, Seminara, Tepedino, Tomaselli, Traina, Trincanato, Zappalà.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i deputati scrutatori di procedere allo spoglio delle schede.

(I deputati scrutatori procedono allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti	82
Astenuti	—
Votanti	82
Maggioranza	42

Hanno ottenuto voti i deputati:

Fasino	41
De Pasquale	19
La Terza	7
Corallo	4
D'Acquisto	1
Fagone	1
Fusco	1
Lanza	1
Schede bianche	6
Schede nulle	1

Non avendo alcun deputato riportato la maggioranza assoluta dei voti, l'elezione non ha avuto esito positivo e, pertanto, dovrà procedersi ad una seconda votazione con le stesse modalità della prima.

Seconda votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Indico la seconda votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

La Commissione di scrutinio risulta composta dagli onorevoli Iocolano, Di Benedetto e Giacalone Vito.

Presidenza del Vive Presidente OCCHIPINTI

Invito i deputati scrutatori a prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione e prego il deputato segretario di fare l'appello.

DI MARTINO, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Aleppo, Attardi, Avola, Bombonati, Bonfiglio, Bosco, Buttafuoco, Cagnes, Canepa, Capria, Carbone, Cardillo, Carfi, Carollo Luigi, Carollo Vincenzo, Carosia, Celi, Cilia, Coniglio, Corallo, D'Acquisto, D'Alia, Dato, De Pasquale, Di Benedetto, Di Martino, Fagone, Fasino, Fusco, Genna, Germanà, Giacalone Diego, Giacalone

Vito, Giannone, Giubilato, Giummarra, Grammatico, Grasso Nicolosi, Grillo, Interdonato, Iocolano, La Duca, Lanza, La Terza, La Torre, Lentini, Lo Magro, Lombardo, Macaluso, Mangione, Mannino, Marilli, Marino Francesco, Marino Giovanni, Marraro, Mattarella, Mazzaglia, Messina, Mongelli, Mongiovì, Muccioli, Muratore, Nicoletti, Nigro, Occhipinti, Ojeni, Pantaleone, Parisi, Pivetti, Pizzo, Rindone, Rizzo, Romano, Russo Giuseppe, Russo Michele, Saladino, Sammarco, Santalco, Sardo, Scalorino, Scaturro, Seminara, Tepedino, Tomaselli, Traina, Trincanato, Zappalà.

Presidenza del Presidente LANZA

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i deputati scrutatori di procedere allo spoglio delle schede.

(I deputati scrutatori procedono allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti	87
Astenuti	—
Votanti	87
Maggioranza	44

Hanno ottenuto voti:

Fasino	43
De Pasquale	20
Grammatico	8
Corallo	4
Cadili	3
D'Acquisto	1
Lo Magro	1
Schede bianche	3
Schede nulle	1

Non avendo alcun deputato ottenuto la maggioranza assoluta, si procederà ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto nella seconda votazione il maggior numero di voti e precisamente tra l'onorevole Fasino e l'onorevole De Pasquale, e sarà proclamato eletto chi avrà conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

Votazione di ballottaggio.

PRESIDENTE. Indico la votazione di ballottaggio per l'elezione del Presidente regionale tra gli onorevoli Fasino e De Pasquale, che hanno conseguito il maggior numero di voti nella precedente votazione.

La Commissione di scrutinio risulta composta dagli onorevoli Canepa, Scaturro e Fusco.

Presidenza del Vice Presidente OCCHIPINTI

Prego il deputato segretario di fare l'appello.

DI MARTINO, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Aleppo, Attardi, Avola, Bombonati, Bonfiglio, Bosco, Buttafuoco, Cagnes, Canepa, Capria, Carbone, Cardillo, Carfi, Carollo Luigi, Carollo Vincenzo, Carosia, Celi, Cilia, Coniglio, Corallo, D'Acquisto, D'Alia, Dato, De Pasquale, Di Benedetto, Di Martino, Fagone, Fasino, Fusco, Genna, Germanà, Giacalone Diego, Giacalone Vito, Giannone, Giubilato, Giummarra, Grammatico, Grasso Nicolosi, Grillo, Interdonato, Iocolano, La Duca, Lanza, La Terza, La Torre, Lentini, Lo Magro, Lombardo, Macaluso, Mangione, Mannino, Marilli, Marino Francesco, Marino Giovanni, Marraro, Mattarella, Mazzaglia, Messina, Mongelli, Mongiovì, Muccioli, Muratore, Nicoletti, Nigro, Occhipinti, Ojeni, Pantaleone, Parisi, Pivetti, Pizzo, Rindone, Rizzo, Romano, Russo Giuseppe, Russo Michele, Saladino, Sallicano, Sammarco, Santalco, Sardo, Scalorino, Scaturro, Seminara, Tepedino, Tomaselli, Traina, Trincanato, Zappalà.

Presidenza del Presidente LANZA

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i deputati scrutatori di procedere allo spoglio delle schede.

(I deputati segretari procedono allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti	88
Votanti	88
Maggioranza	45

Hanno ottenuto voti i deputati:

Fasino	42
De Pasquale	22
Schede bianche	17
Schede nulle	7

Non avendo alcun deputato conseguito la maggioranza assoluta dei voti, la votazione non ha avuto esito positivo.

Sospendo la seduta ed invito i presidenti dei Gruppi parlamentari nel mio ufficio per concordare l'ordine dei lavori.

(La seduta, sospesa alle ore 20,15, è ripresa ore ore 20,20)

Comunicazione di presentazione di disegno di legge.

PRESIDENTE. Comunico che è stato presentato il disegno di legge: Proroga del termine di cui alla legge regionale 27 dicembre 1969, numero 70, concernente «Esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1970» (numero 608), a firma del Presidente della Regione.

Richiesta di procedura d'urgenza.

FASINO, Presidente della Regione. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FASINO, Presidente della Regione. Signor Presidente, la Giunta di Governo, anche se dimissionaria, fin dall'11 febbraio aveva deliberato di presentare all'Assemblea la richiesta

di proroga per l'esercizio provvisorio, avendo valutato l'andamento delle trattative tra i partiti del centro-sinistra e avendo ritenuto che, probabilmente, entro la fine di febbraio esse non si sarebbero concluse. Abbiamo atteso di presentarlo nella speranza che si potessero ulteriormente accelerare i tempi.

In considerazione della imminenza delle festività pasquali e del rifiuto cortese e motivato da parte della Corte dei conti, che non ha ammesso a registrazione gli accreditamenti che avevamo disposto e che si mantenevano nell'ambito dei due dodicesimi, secondo l'autorizzazione di questa Assemblea, ritengo che sia indispensabile che l'Assemblea sani questa anomalia giuridico-costituzionale e amministrativa.

Pertanto, chiedo la procedura d'urgenza e la relazione orale per l'esame del disegno di legge relativo alla proroga dell'esercizio provvisorio.

PRESIDENTE. Assicuro che la richiesta sarà posta all'ordine del giorno della prossima seduta.

La seduta è rinviata alle ore 20,35 di questa sera, martedì, 24 marzo 1970, con il seguente ordine del giorno:

— Richiesta di procedura d'urgenza con relazione orale per il disegno di legge: Proroga del termine di cui alla legge regionale 27 dicembre 1969, numero 49, concernente «Esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1970» (608).

La seduta è tolta alle ore 20,25.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore Generale

Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo